

Numero 63979 di Repertorio  
Fascicolo Numero 9379

ATTO DI COSTITUZIONE DI FONDAZIONE  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilacinque, il giorno 22 (ventidue) del mese di dicembre.

In Biella, nel mio studio in Via Boglietti n. 2.

Davanti a me dottor RAFFAELLO LAVIOSO Notaio in Biella iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Biella.

Assistito per quanto fosse necessario dalle testi signore:

- LACCHIA ROSELLA, nata a Biella il 6 marzo 1968, residente a Salussola Via D. Alighieri n. 106/bis, impiegata;
- CIREDDU DANIELA, nata a Biella il 7 giugno 1962, residente a Pralungo Via Garibaldi n. 150, impiegata.

Sono comparsi i signori:

- ORIOLI GABRIELLA, nata a Biella il giorno 11 marzo 1928 ed ivi residente alla Via Mazzini n. 27, la quale mi dichiara che il proprio codice fiscale è RLO GRL 28C51 A859T;
- BONINO PAOLO, nato a Biella il 3 agosto 1955, residente ad Aosta Via L. Cerise n. 9, il quale mi dichiara che il proprio codice fiscale è BNN PLA 55M03 A859K;
- BONINO CRISTINA, nata a Biella il 2 dicembre 1957 ed ivi residente in Via Repubblica n. 42, la quale mi dichiara che il proprio codice fiscale è BNN CST 57T42 A859Y;

Comparenti della cui identità personale io Notaio sono certo, i quali, presenti le testi, con il presente atto,

premesse:

- che il giorno 24 marzo 2005 decedette a Luanda (Angola), la signora BONINO MARIA, nata a Biella il giorno 9 dicembre 1953, residente in vita a Ilha Do Cabo - Luanda (Angola), Avenida Murtala Mohamed n. 9, cittadina italiana residente all'estero iscritta all'A.I.R.E., codice fiscale BNN MRA 53T49 A859X, senza lasciare disposizioni di ultima volontà;
- che unici eredi legittimi della defunta in forza di legge sono pertanto la madre Signora ORIOLI GABRIELLA, il fratello Signor BONINO PAOLO e la sorella Signora BONINO CRISTINA, qui comparsi;
- che pertanto l'eredità di cui trattasi è interamente devoluta in forza di legge:
- alla madre signora ORIOLI GABRIELLA per la quota indivisa di 1/2 (un mezzo) e al fratello Signor BONINO PAOLO e alla sorella Signora BONINO CRISTINA per la complessiva restante quota indivisa di 1/2 (un mezzo) - quota indivisa di 1/4 (un quarto) ciascuno;
- che pertanto i signori ORIOLI GABRIELLA, BONINO PAOLO e BONINO CRISTINA, suddetti, nella citata loro qualità intenderebbero dar corso alla costituzione di una fondazione a ciò destinando parte del patrimonio facente parte dell'eredità morendo dismessa dalla signora BONINO MARIA, suddetta.

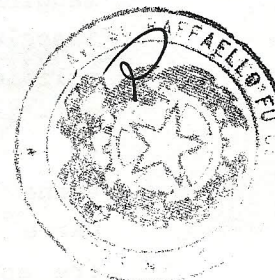
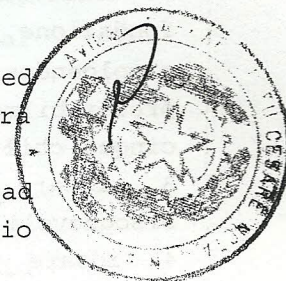
Registrato a BIELLA

Il 2.01.2006

al n.

serie J

con EURO 168,00



quanto sopra premesso i comparenti mi dichiarano e mi richiedono di dare atto di quanto segue:

1) Ai sensi degli articoli 14 del codice civile e 3 disposizioni di attuazione al codice civile e per volontà comune di tutti gli eredi della defunta BONINO MARIA signori ORIOLI GABRIELLA, BONINO PAOLO e BONINO CRISTINA, suddetti, è costituita una fondazione denominata "FONDAZIONE Maria Bonino ONLUS".

2) La Fondazione ha sede in Biella, Via Mazzini n. 27.

3) La Fondazione ha per oggetto nell'ambito della beneficenza, assistenza sociale e socio sanitaria, di:

1. continuare i progetti di aiuto iniziati dalla dr.ssa Maria Bonino in quei paesi dell'Africa dove aveva lavorato;

2. individuare nuovi bisogni, adeguati alle forze della fondazione, per aiutare bambini africani. In particolar modo rivolgendosi alla tipologia di bambino verso cui Maria Bonino preferibilmente si dedicava (3x5 = meno di tre anni e meno di cinque chili), vale a dire i malnutriti;

3. ideare progetti di sostegno allo studio per ragazzi bisognevoli e meritevoli;

4. ideare progetti di sostegno alle famiglie per migliorare le condizioni di vita nelle case (per es. allestimento di zanzariere, allacciamento a pozzi d'acqua...);

5. sostenere in modo diretto e indiretto la costituzione di borse di studio inerenti condizioni patologiche di particolare interesse in Africa (malnutrizione, malattie infettive, etc);

6. Incrementare con ogni mezzo la sensibilizzazione alle problematiche mediche africane per creare una cultura attenta a questa realtà;

7. battersi affinché vengano istituiti nel nostro Paese dei precisi protocolli di intervento a favore di coloro che, come è successo a Maria Bonino, trovandosi all'estero per motivi umanitari e dopo aver contratto una malattia, necessitano di precisi controlli clinici, cure ed eventuale immediato rientro in patria.

La Fondazione potrà infine compiere tutti gli atti e le operazioni di qualsiasi natura e carattere strumentali per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, ribadita l'esclusione di ogni finalità particolare, lucrativa, politica, sindacale, etc..

4) - La Fondazione ha durata illimitata.

5) - A costituire il patrimonio iniziale della Fondazione viene destinata la seguente unità immobiliare già facente parte del patrimonio della defunta signora BONINO MARIA, ed ora appartenente ai signori ORIOLI GABRIELLA, BONINO PAOLO e BONINO CRISTINA, in qualità di unici eredi della medesima:

- unità immobiliare di cui infra, facente parte del fabbricato di civile abitazione convenzionalmente denominato "CASA REYMOND", sito in Comune di AOSTA, Via de Tollein

angolo Via Antica Zecca;

e precisamente:

- al Piano Primo (secondo fuori terra): **alloggio** distinto nella scheda catastale allegata sotto la lettera "D" all'atto di compravendita rogito Guido Marcoz, Notaio in Aosta, in data 10 luglio 1990 n. 89.586 di Repertorio di cui infra e composto di ingresso, cucina, bagno, disimpegno, due camere e due balconi;

coerenti: altri alloggi di proprietà di terzi, corridoio comune e muri perimetrali;

- al Piano Seminterrato: **cantina** distinta nella citata scheda catastale;

coerenti: altre cantine di proprietà di terzi, corridoio cantine e vano scala comuni e muro perimetrale.

La suddetta unità immobiliare risulta così censita nel N.C.E.U. del Comune di AOSTA:

- **Foglio 42, mappale 301 subalterno 18**, Via Antica Zecca, piani S1-1, zona censuaria 1<sup>^</sup>, categoria A/3, classe 2<sup>^</sup>, consistenza vani 3,5, con la Rendita Catastale di Euro 325,37.

I signori Orioli Gabriella, Bonino Paolo e Bonino Cristina dichiarano che l'unità immobiliare in oggetto le pervenne, in forza di Successione Legittima rispettivamente della figlia e sorella Signora BONINO MARIA deceduta in data 24 marzo 2005 (Denuncia di Successione n. 29 vol. 950 presentata presso l'Agenzia delle Entrate di Aosta in data 12 dicembre 2005) (ancora attuale intestataria catastale).

- Si intende compresa nell'odierno atto di dotazione l'inerente quota millesimale di comproprietà sulle parti comuni del fabbricato, quale risulta dalla legge.

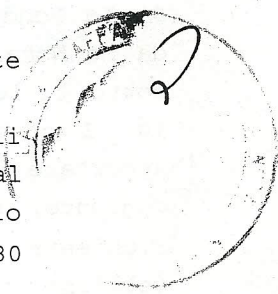
Circa la disciplina del condominio in oggetto e le norme generali di comportamento si fa riferimento al relativo Regolamento di Condominio, quale trovasi allegato sotto la lettera "A" all'atto di compravendita rogito Dottor Guido Marcoz, Notaio in Aosta, in data 10 luglio 1990 n. 89.586/25.635 di Repertorio, registrato ad Aosta il 30 luglio 1990 al n. 1.482 ed ivi trascritto il 13 luglio 1990 ai nn. 6.315/4.697;

- L'unità immobiliare di cui sopra è libera da pesi, vincoli, diritti di terzi, ipoteche, trascrizioni di pregiudizio e liti in corso.

- Autorizzano le parti la trascrizione del presente atto e la conseguente voltura catastale.

- La parte costituente, da me Notaio ammonita a' sensi degli artt. 3 e 76 D.P.R. 445/2000, dichiara con riferimento al disposto dell'articolo 40 comma 2° della Legge 28 febbraio 1985 n. 47 e dell'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 (T.U. Edilizia):

- che i lavori di costruzione del fabbricato, di cui fa parte l'unità immobiliare in oggetto, sono stati iniziati in data anteriore al primo settembre millenovecento sessantasette;



- che è stata rilasciata dal Comune di Aosta Concessione Edilizia in data 19 dicembre 1988 n. 420 di protocollo, relativa ad opere di ristrutturazione del suddetto fabbricato, e Dichiarazione di Abitabilità in data 24 ottobre 1990;

- che nei confronti dello stesso non sono stati adottati provvedimenti sanzionatori, a norma di legge, e ne garantisce la piena conformità agli strumenti urbanistici generali e di attuazione vigenti.

oooooooooooo

6) A ricoprire il Consiglio Direttivo della Fondazione vengono nominati con durata in carica vitalizia i Signori:

- BONINO PAOLO, suddetto, in qualità di Presidente;
- ORIOLI GABRIELLA, suddetta, in qualità di Consigliere;
- BONINO CRISTINA, suddetta, in qualità di Consigliere;
- BERTOGLIO STEFANO, nato a Biella il 19 settembre 1982 ed ivi residente in Via Repubblica n. 42, codice fiscale BRT SFN 82P19 A859K, in qualità di Consigliere;
- BERTOGLIO PIETRO, nato a Biella il 27 luglio 1985 ed ivi residente in Via Repubblica n. 42, codice fiscale BRT PTR 85L27 A859N, in qualità di Consigliere;
- BONINO CATERINA, nata a Biella il 15 ottobre 1986, residente ad Aosta Via L. Cerise n. 9, codice fiscale BNN CRN 86R55 A859W, in qualità di Consigliere.

7) Per la durata di un triennio a norma dello statuto della Fondazione come infra allegato il Signor BONINO PAOLO viene chiamato a ricoprire la carica di Presidente del Consiglio Direttivo dell'Ente.

8) Per la durata di un triennio a norma di statuto a comporre il Collegio dei Revisori dei conti vengono chiamati i Signori:

- FOGLIO BONDA Dr. LUCIANO, nato a Biella il 14 gennaio 1933 ed ivi residente in Via Pietro Micca n. 16, codice fiscale FGL LCN 33A14 A8590, in qualità di Presidente;
- FOGLIO BONDA Dr. ANDREA, nato a Biella il 5 settembre 1964 ed ivi residente in Via Dante n. 9, codice fiscale FGL NDR 64P05 A859K in qualità di Revisore;
- NICOLO Dott.ssa EMANUELA, nata a Biella il 13 febbraio 1967, residente a Muzzano, Via Cortiglie n. 18, codice fiscale NCL MNL 67B53 A859S, in qualità di Revisore.

9) La Fondazione sarà retta dallo statuto che, previa lettura da me Notaio datane ai comparenti, si allega al presente atto sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.

10) I comparenti nella citata loro qualità si riservano di apportare al presente atto ed allegato statuto tutte quelle aggiunte, modifiche e soppressioni che fossero eventualmente richieste dalla competente Autorità amministrativa ai fini dell'iscrizione nel Registro Persone Giuridiche.

11) Ai soli fini dei diritti spettanti alla Cassa Nazionale del Notariato ed all'Archivio Notarile, la componente dà atto che l'ammontare netto del patrimonio della Fondazione ammonta

a circa Euro 41.000,00 (quarantunomila virgola zero zero).

12) - Il presente atto è esente da imposta di donazione, ipotecaria e catastale trattandosi di costituzione di fondazione avente scopo esclusivo di assistenza ed altre finalità di pubblica utilità e comunque di trasferimento a titolo gratuito a favore di ONLUS a norma dell'art. 13 comma 1° D. Lgs. 31 ottobre 1990 n. 346.

E' altresì esente dall'Imposta di bollo trattandosi di O.N.L.U.S. a' sensi dell'art. 17 D. Lgs. 460/97.

13) - Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico dell'Ente con lo stesso costituito.

Richiesto io Notaio ho letto, presenti le testi, questo atto ai comparenti che lo dichiarano conforme alla propria volontà ed a verità. In gran parte dattiloscritto ed il rimanente manoscritto da persona di mia fiducia e da me su cinque mezzi fogli per otto facciate intere e la nona meno sei righe.

Firmato: ORIOLI GABRIELLA - BONINO PAOLO - BONINO CRISTINA -  
LACCHIA ROSELLA - CIREDDU DANIELA -

DR. RAFFAELLO LAVIOSO Notaio



ALLEGATO "A" al numero 63979/9379 di Repertorio

STATUTO

della "FONDAZIONE Maria Bonino ONLUS"

1) E' costituita, a sensi degli articoli 14 e seguenti del Codice Civile, la "FONDAZIONE Maria Bonino ONLUS".

2) La Fondazione ha sede in Biella Via Mazzini 27.

3) La Fondazione ha per oggetto nell'ambito della beneficenza, assistenza sociale e socio sanitaria, di:

1. continuare i progetti di aiuto iniziati dalla dr.ssa Maria Bonino in quei paesi dell'Africa dove aveva lavorato;

2. individuare nuovi bisogni, adeguati alle forze della fondazione, per aiutare bambini africani. In particolar modo rivolgendosi alla tipologia di bambino verso cui Maria Bonino preferibilmente si dedicava (3x5 = meno di tre anni e meno di cinque chili), vale a dire i malnutriti;

3. ideare progetti di sostegno allo studio per ragazzi bisognevoli e meritevoli;

4. ideare progetti di sostegno alle famiglie per migliorare le condizioni di vita nelle case (per es. allestimento di zanzariere, allacciamento a pozzi d'acqua...);

5. sostenere in modo diretto e indiretto la costituzione di borse di studio inerenti condizioni patologiche di particolare interesse in Africa (malnutrizione, malattie infettive, etc);

6. Incrementare con ogni mezzo la sensibilizzazione alle problematiche mediche africane per creare una cultura attenta a questa realtà;

7. battersi affinché vengano istituiti nel nostro Paese dei precisi protocolli di intervento a favore di coloro che, come è successo a Maria Bonino, trovandosi all'estero per motivi umanitari e dopo aver contratto una malattia, necessitano di precisi controlli clinici, cure ed eventuale immediato rientro in patria.

La Fondazione potrà infine compiere tutti gli atti e le operazioni di qualsiasi natura e carattere strumentali per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, ribadita l'esclusione di ogni finalità particolare, lucrativa, politica, sindacale, etc..

4) La Fondazione ha durata illimitata.

5) Il patrimonio della Fondazione è costituito:

- dai beni messi a disposizione dal fondatore;

- da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti;

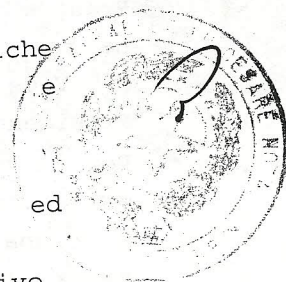
- da contributi dello Stato, di enti e istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche documentate attività o progetti;

- rimborsi derivanti da convenzioni;

- dall'utile derivante da iniziative, manifestazioni ed attività organizzate dalla Fondazione;

- da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo.

- dai redditi derivanti dalla gestione del patrimonio.



Il patrimonio della Fondazione con gli eventuali utili od avanzi di gestione sono destinati integralmente agli scopi istituzionali: non possono essere ripartiti o distolti in qualunque forma dalla loro destinazione sia durante la vita dell'Ente che all'atto dello scioglimento.

6) Gli esercizi finanziari hanno durata annuale e chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio verrà predisposto dal Consiglio direttivo il bilancio di gestione con l'allegato rendiconto.

7) Sono organi della Fondazione:

- il Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Revisori dei Conti;
- il Comitato Scientifico;

8) Il Consiglio Direttivo è composto da tre a quindici membri. All'atto della costituzione della Fondazione risultano nominati numero sei membri con durata in carica vitalizia, nelle persone dei signori:

- ORIOLI GABRIELLA, nata a Biella il giorno 11 marzo 1928 ed ivi residente alla Via Mazzini n. 27, la quale mi dichiara che il proprio codice fiscale è RLO GRL 28C51 A859T;

- BONINO PAOLO, nato a Biella il 03/08/1955, residente in Aosta (AO), Via L. Cerise n°9, codice fiscale BNN PLA 55M03 A859K;

- BONINO CRISTINA, nata a Biella il 02/12/1957 ed ivi residente in Via Repubblica n°42, codice fiscale BNN CST 57T42 A859Y;

- BERTOGLIO STEFANO, nato a Biella il 19/09/1982 ed ivi residente in Via Repubblica n°42, codice fiscale BRT SFN 82P19 A859K;

- BERTOGLIO PIETRO, nato a Biella il 27 luglio 1985 ed ivi residente in Via Repubblica n. 42, codice fiscale BRT PTR 85L27 A859N, in qualità di Consigliere;

- BONINO CATERINA, nata a Biella il 15 ottobre 1986, residente ad Aosta Via L. Cerise n. 9, codice fiscale BNN CRN 86R55 A859W, in qualità di Consigliere.

Il Consiglio Direttivo nominerà al proprio interno un Presidente ed un Vice Presidente, un Segretario ed un Tesoriere.

La funzione di Presidente avrà durata triennale rinnovabile alla scadenza. All'atto della costituzione viene nominato Presidente il Signor BONINO PAOLO.

Le restanti cariche avranno durata triennale e, salvo quelle di Vice Presidente, saranno compatibili con la carica di Presidente.

Per la verbalizzazione delle proprie riunioni sarà in facoltà del Consiglio di utilizzare un segretario esterno.

E' causa di decadenza dalla carica la mancata partecipazione, senza giustificato motivo, ad almeno tre riunioni consecutive del Consiglio.

La sostituzione o meno degli amministratori cessati dalla carica verrà decisa dal Consiglio Direttivo ed effettuata con il metodo della cooptazione. I nuovi membri nominati fino ad integrazione del numero massimo e quelli cooptati resteranno in carica tre anni e potranno essere rinominati. I Consiglieri in carica avranno facoltà di integrare la composizione dell'organo fino al numero massimo di quindici membri:

- ammettendo nel consiglio direttivo, su loro richiesta e mediante apposita deliberazione da assumersi con le maggioranze di cui al successivo art. 11), i discendenti di Paolo Bonino e di Cristina Bonino al compimento del diciottesimo anno di età.;
- ammettendo nel consiglio direttivo, su loro richiesta e mediante apposita deliberazione da assumersi all'unanimità, tutti coloro che vengano ritenuti utili per il raggiungimento degli scopi della fondazione e che ne accettino oggetto e finalità.

9) Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Fondazione.

Il Consiglio direttivo provvederà inoltre:

- alla nomina degli amministratori mancanti;
- alla nomina dei componenti il Comitato Scientifico;
- alla nomina dei componenti i Revisori dei Conti;
- alle eventuali modifiche statutarie;
- alla approvazione del bilancio.

10) Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta all'anno entro il trenta aprile per l'approvazione del bilancio e delle linee di indirizzo dell'attività della fondazione. Si riunisce altresì ogni qual volta ne sia fatta richiesta motivata con apposito avviso dal Presidente o da almeno due Consiglieri.

L'avviso di convocazione dovrà essere notificato agli altri consiglieri a mezzo di raccomandata (anche a mano) di telegramma o di telefax almeno sette giorni prima della riunione.

Il Consiglio dovrà tenersi presso la sede della Fondazione od in qualunque altra località purché ritenuta idonea dai Consiglieri.

E' ammessa la possibilità che le adunanze del Consiglio Direttivo per le quali non sia necessario a norma di legge o comunque richiesto l'intervento notarile, si tengano per teleconferenza o per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, il Consiglio Direttivo si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove inoltre si deve trovare il segretario della riunione,



onde consentire la stesura e la sottoscrizione del relativo verbale sul relativo libro.

Non sarà necessaria alcuna formalità qualora siano presenti tutti i membri in carica del Consiglio.

11) Il Consiglio direttivo delibera su tutti gli argomenti di sua competenza a maggioranza dei suoi componenti.

Per la modifica dello statuto sarà tuttavia necessaria la maggioranza di oltre i 2/3.

12) Il Presidente ha la rappresentanza legale della fondazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in caso di sua assenza od impedimento.

Il Tesoriere provvede alle incombenze finanziarie della Fondazione, dando esecuzione di volta in volta alle decisioni del Consiglio direttivo in materia.

Il Segretario provvede ad una ordinata gestione amministrativa.

13) Il Comitato Scientifico è composto da 2 (due) a 5 (cinque) membri ed almeno uno di essi deve possedere comprovate competenze tecnico-amministrative. Esso è nominato dal Consiglio direttivo tra personalità distinte nei campi di attività che riguardino gli scopi della Fondazione, durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati.

14) Il Comitato Scientifico formula proposte e propone iniziative circa l'attività della Fondazione;

- esprime pareri sui programmi e le iniziative che siano ad esso sottoposte dal Consiglio direttivo;

- esprime su richiesta del Consiglio direttivo pareri e valutazioni tecniche motivate sulle attività svolte dalla Fondazione.

Il Comitato funziona sulla base delle regole previste per il Consiglio Direttivo.

Il Comitato Scientifico potrà presenziare su richiesta del Consiglio Direttivo alle riunioni del medesimo, esprimendo parere consultivo.

All'atto del riconoscimento da parte della competente autorità governativa il Consiglio Direttivo provvederà a nominare i componenti del Comitato Scientifico.

15) Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri nominati dal Consiglio Direttivo.

I membri del Collegio durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Collegio dei Revisori dei Conti controlla la gestione finanziaria della Fondazione, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e accerta la regolare tenuta della contabilità e del bilancio.

All'atto della costituzione risultano nominati membri del Collegio dei Revisori i signori:

- dott. Luciano Foglio Bonda (in qualità di Presidente);

- dott. Andrea Foglio Bonda (in qualità di Revisore);

- dott. Emanuela Nicolo (in qualità di Revisore).

16) In caso di scioglimento della Fondazione il patrimonio residuo verrà devoluto, secondo le determinazioni del Consiglio Direttivo, ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico settore.

17) Presso la Fondazione viene istituito:

a) - il Registro dei benemeriti che abbiano contribuito mediante erogazioni o lasciti al perseguimento degli scopi istituzionali dell'ente;

b) - il Registro dei volontari benemeriti che, con il coordinamento e l'indirizzo dei consiglieri, prestino senza alcun vincolo né corrispettivo la propria attività a favore della fondazione per il perseguimento dei suoi fini istituzionali.

18) Ogni carica viene ricoperta a titolo gratuito salvo i rimborsi delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo. La Fondazione non potrà erogare sotto qualsiasi forma ed anche mediante cessione di beni o erogazione di servizi a condizioni di favore, compensi a terzi, collaboratori, sostenitori, etc., superiori ai limiti di legge in vigore.

19) Per tutto quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento al codice civile e ad altre norme di legge vigenti in materia di volontariato (L.11/08/1991 N.266 e successive modificazioni).

Firmato: ORIOLI GABRIELLA - BONINO PAOLO - BONINO CRISTINA -  
LACCHIA ROSELLA - CIREDDU DANIELA -

DR. RAFFAELLO LAVIOSO Notaio

*Copia conforme all'originale, composto di n 5 pezzi.*

*fogli firmati a norma di legge, concorda pure con quanto allegato*

*che si rilascia per uso finale di corte libera*

*Biella, li 2 gennaio 2006*

